

Analisi Giuridica e Sintesi Operativa: La Qualificazione dei Reati Ambientali

Guida tattica per la Polizia Giudiziaria: dall'identificazione dell'illecito alla stesura della relazione.

**Focus su Cass. Pen.
Sez. II, N° 27911/26.**



Il Capo d'Imputazione

Realizzazione e gestione di
discarica non autorizzata
(Art. 256, c. 3, d.lgs. 152/2006).

Il Ricorso in Cassazione

La difesa contesta la qualifica di
discarica, puntando a **derubricare**
il fatto a mero abbandono.



RICORSO INAMMISSIBILE

Le censure sono state ritenute
manifestamente infondate.
La Suprema Corte fissa i paletti
operativi per la PG.

Diagnosi Operativa: Abbandono vs. Discarica Abusiva

Abbandono (Art. 255/256 c.1)



Frequenza: Estemporanea e occasionale.



Quantità: Modesta entità.



Spazio: Area non estesa.



Struttura: Nessuna attività organizzata di gestione.

Discarica Abusiva (Art. 256 c.3)



Frequenza: Accumulo ripetuto e costante.



Quantità: Quantitativi considerevoli.



Spazio: Stabile destinazione e trasformazione dell'area.



Struttura: Organizzazione di gestione (anche in assenza di autorizzazione).

Il Falso Mito della Struttura Industriale

Non è necessario che l'area presenti le caratteristiche di una **discarica autorizzata**.



- ✗ **NON** servono impianti di trattamento visibili.
- ✗ **NON** è necessaria un'attività formale di recupero o riciclo.
- ✗ **NON** è richiesta la trasformazione fisica dei rifiuti.

Il dato decisivo per il codice non è l'impianto, ma la destinazione stabile dell'area all'accumulo.

Il Criterio Chiave: La Definitività e la Trasformazione

Depositi ripetuti
nel tempo...

...mutano la natura
stessa del luogo.



La domanda da porsi durante il sopralluogo **NON** è semplicemente
“Sono stati depositati dei rifiuti?”, ma:
**L’area è stata trasformata di fatto in un luogo
stabilmente destinato alla raccolta e all’accumulo?**

Nota operativa: È questo il concetto di definitività che blinderà la relazione di servizio.

Indicatori di Rischio sul Campo (Red Flags)

Indicatori di Abbandono Occasionale

- ✓ Episodio unico, senza reiterazione.
- ✓ Quantitativo modesto.
- ✓ Assenza totale di organizzazione logistica.
- ✓ Area non utilizzata stabilmente.
- ✓ Nessuna selezione o accumulo progressivo.

Indicatori di Discarica Abusiva

- ⚠ **Accessi ripetuti** e scarichi successivi.
- ⚠ **Quantitativi rilevanti** di rifiuti eterogenei.
- ⚠ **Area recintata** utilizzata sistematicamente.
- ⚠ **Permanenza** dei materiali e accumuli progressivi.
- ⚠ Coinvolgimento di **più soggetti**.
- ⚠ Predisposizione di **automezzi** per il trasporto.

Il Ruolo della Videosorveglianza (Oltre il singolo fotogramma)

L'Obiezione della Difesa

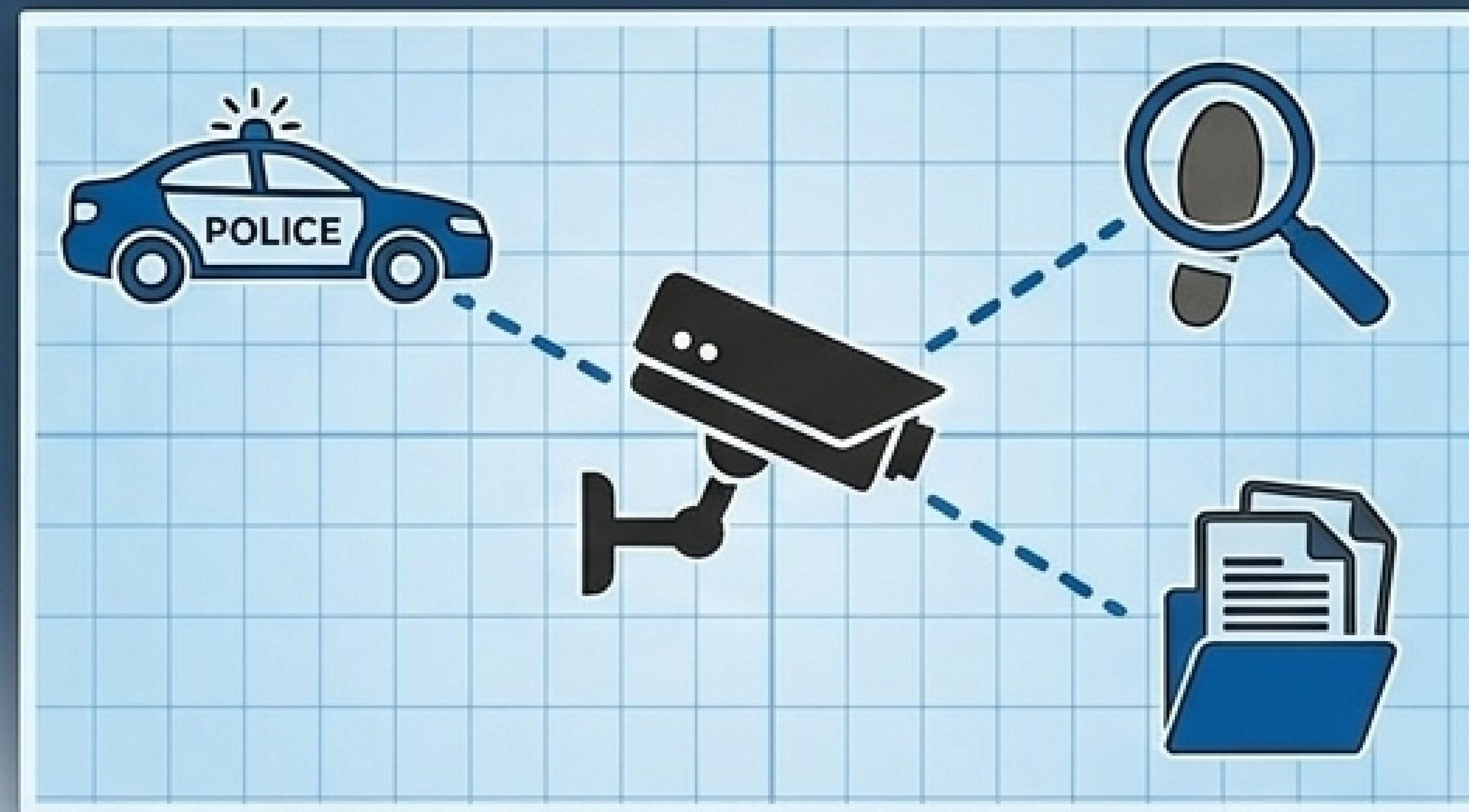
Le immagini mostrano solo il collocamento di un singolo materiale, non c'è prova di gestione di discarica.



Takeaway: Non è necessario che una **singola telecamera riprenda** direttamente l'intero ciclo di gestione del rifiuto.

La Risposta della Cassazione

Il quadro probatorio non si esaurisce nel singolo video. La videoripresa di singoli conferimenti diventa prova schiacciante se inserita in un contesto investigativo più ampio.



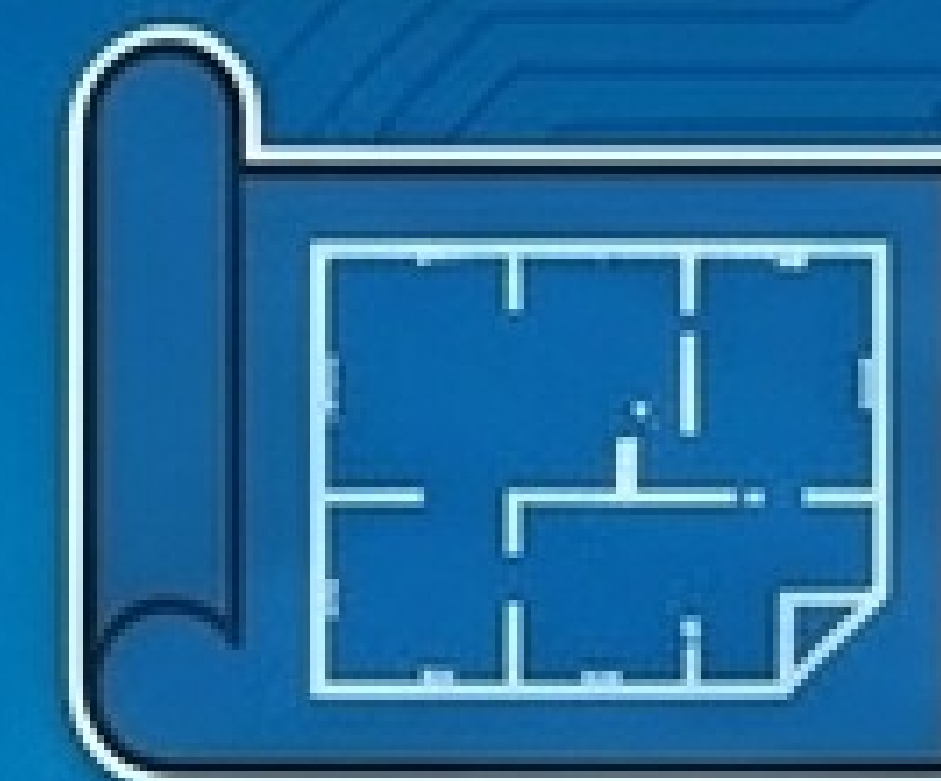
L'Equazione dell'Impianto Probatorio



Immagini di ripetuti
(singoli) conferimenti
conferimenti



Constatazione di
ingenti
quantitativi



Verifica della natura
eterogenea
dei rifiuti



Accertamento della
stabile destinazione
dell'area



**Prova Piena di
Discarica Abusiva**

Checklist Investigativa PG - Fase 1: Elementi Fisici dell'Area

Cosa rilevare e fotografare durante il primo accesso.



Quantitativi complessivi
stimati.



Tipologia ed eterogeneità
dei rifiuti.



Presenza di rifiuti
pericolosi / non pericolosi.



Distribuzione spaziale
(come occupano il terreno).



Natura e dimensioni
complessive dell'area.



Presenza di **recinzioni**,
cancelli o delimitazioni fisiche.



Progressività degli accumuli
(stratificazioni visibili).



Carattere stabile e duraturo
dei depositi.

Checklist Investigativa PG - Fase 2: Dinamiche e Attività Operative

Quali indagini accessorie attivare per chiudere il cerchio.



Automezzi utilizzati (targhe, tipologia).



Modalità di **trasporto** e di **scarico**.

Numero degli **accessi** e durata temporale dell'attività.



Individuazione precisa dei **soggetti** che gestiscono l'area.



Esecuzione di **fotografie** georeferenziate.



Acquisizione/redazione della **planimetria** dell'area.



Installazione o acquisizione di **sistemi di videosorveglianza**.



Esecuzione di **sopralluoghi ripetuti** nel tempo.



Pianificazione di eventuali **perquisizioni**.

Verifica assenza di **autorizzazioni** e di attività di recupero formale.

WARNING: La Relazione di PG: Cosa NON Scrivere

~~Il soggetto ha abbandonato numerosi
minuti nell'area X.~~



Perché questa frase è un assist alla difesa?

- L'uso del verbo 'abbandonare' orienta già il PM e il Giudice verso l'art. 255/256 c.1 (reato meno grave).
- Manca la descrizione della dimensione temporale (reiterazione).
- Manca la descrizione della dimensione spaziale (trasformazione dell'area).
- Si concentra sull'azione singola e non sull'organizzazione del luogo.

Il Modello Ideale di Relazione di Servizio

- Nel periodo compreso tra..., attraverso n... accessi documentati dalle immagini di videosorveglianza, il soggetto ha effettuato ripetuti conferimenti di rifiuti nell'area, determinando un progressivo incremento dell'accumulo, caratterizzato dalla presenza stabile di materiali eterogenei distribuiti nell'area.
Non è stata rilevata alcuna attività di recupero o smaltimento in assenza di titolo autorizzativo.
La protrazione temporale evidenzia una destinazione non occasionale dell'area, utilizzata di fatto quale luogo stabile di accumulo.

Dimostra
l'organizzazione,
esclude
l'occasionalità.

Dimostra la
quantità
considerevole.

La formula magica
per attivare la
la qualifica di
discarica abusiva
(Art. 256, c. 3).

Il Cambio di Paradigma per la PG

DA:

**Quanto rifiuto c'è
in quest'area?**

(Approccio statico,
rischio derubricazione
ad abbandono).

A:

**Come, quanto a
lungo e con quale
frequenza viene
utilizzata
quest'area?**

(Approccio dinamico, prova
della trasformazione di fatto
in discarica abusiva).

**Documentare la trasformazione di fatto del luogo
è la chiave per reggere in giudizio.**

Fine Dossier Tattico

Autore dell'Analisi:

Giovanni Paris

Fonte Giurisprudenziale:

Corte di Cassazione Penale, Sez. II, 23/07/26 N° 27911

Nota Operativa:

Documento ad uso interno e formativo per Ufficiali e Agenti di Polizia Giudiziaria. Si raccomanda l'adozione delle checklist allegate per ogni sopralluogo in materia di illeciti ambientali.

